



Università
Ca' Foscari
Venezia

Padova, mercoledì 26 Giugno 2024



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Veneto

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

*Professione,
modelli
organizzativi
e gestionali
tra prassi
consolidate
e innovazioni*

Modera:

Mirella Zambello

Presidente Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Ruoli e potenzialità della professione

MIRKO TARRONI

Tutor Master DIRSOC Università Cà Foscari

**MERCOLEDÌ
26 giugno 2024**

ore 15:00-18:00

**Sala Livio Paladin
Palazzo Moroni**

PADOVA



Università
Ca' Foscari
Venezia

Padova, mercoledì 26 Giugno 2024



Ca' Foscari
**Challenge
School**

RUOLI E POTENZIALITA' DELLA PROFESSIONE

Dott. Mirko Tarroni

Tutor del Master in

**«Direzione, Coordinamento e Management dei Servizi Sociali,
Socio-Assistenziali e Socio-Sanitari» (secondo livello)**

Università Ca' Foscari di Venezia



Università
Ca' Foscari
Venezia

MASTER DIRSOC

Università Ca' Foscari di Venezia



**DIREZIONE,
MANAGEMENT
E COORDINAMENTO
DEI SERVIZI SOCIALI,
SOCIO-ASSISTENZIALI
E SOCIO-SANITARI
2° LIVELLO**





MASTER DIRSOC

Università Ca' Foscari di Venezia



Il Master in **Direzione, management e coordinamento dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari** è rivolto agli assistenti sociali, professionisti con profilo A, che intendono operare nelle organizzazioni pubbliche, del privato e del privato sociale nel ruolo/funzione di dirigente, manager e coordinatore dei servizi sociali e socio-sanitari, in particolare all'interno di Aziende ULSS, nel Terzo Settore, nei centri servizi e RSA, nella associazioni di volontariato e in attività private.

L'obiettivo risiede nella necessità di far crescere gli assistenti sociali come professionisti/esperti dei servizi sociali, socio-istituzionali e sociosanitari con competenze manageriali, organizzative, di leadership, comunicative e progettuali in contesti integrati.



Università
Ca' Foscari
Venezia

MASTER DIRSOC

Università Ca' Foscari di Venezia



PROFILO PROFESSIONALE

Il Master è stato progettato tenendo presenti le esigenze dell'Ordine dei Servizi Sociali e degli enti del territorio in cui i professionisti dei servizi sociali intervengono, nonché nei contesti affini e di riferimento socio-istituzionale e socio-sanitario. Il Master promuove una formazione professionale con particolare attenzione alle conoscenze, alle metodologie e alle forme necessarie per la governance dei servizi nell'area sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria. Interesse dell'Ordine degli Assistenti sociali è una formazione in grado di ampliare il campo degli interventi in ambito sociale e socio-sanitario introducendo la figura dell'Assistente Sociale a funzioni dirigenziali, manageriali e di coordinamento.





Università
Ca' Foscari
Venezia

DPR 5 giugno 2001, n.328

**Attività professionali delle/degli Assistenti Sociali
iscritte/i alla sezione A dell'Albo professionale**



**Attività professionali delle/degli
Assistenti Sociali iscritte/i alla
sezione A
dell'Albo professionale
(DPR 5 giugno 2001, n.328)**



Università
Ca' Foscari
Venezia

DPR 5 giugno 2001, n.328

Attività professionali delle/degli Assistenti Sociali iscritte/i alla sezione A dell'Albo professionale



All'art. 21 del DPR 5 giugno 2001, n.328

(«Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»)

Sono riportate le **ATTIVITA' PROFESSIONALI** che riguardano le/gli Assistenti Sociali iscritte/i alla sezione A dell'Albo Professionale

Si tratta di attività che definiscono il possibile inquadramento delle/degli Assistenti Sociali in ruoli apicali/dirigenziali (comma 1))

(a differenza delle attività riportate al comma 2, relative alle/agli iscritte/i alla sezione B dell'albo professionale)



Attività professionali delle/degli Assistenti Sociali iscritte/i alla sezione A dell'Albo professionale



Art. 21 - Attività professionali

Comma 1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nel comma 2 le seguenti attività professionali:

- a) **elaborazione e direzione di programmi** nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- b) **pianificazione, organizzazione e gestione manageriale** nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- c) **direzione di servizi** che gestiscono interventi complessi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- d) **analisi e valutazione della qualità degli interventi** nei servizi e nelle politiche del servizio sociale;
- e) supervisione dell'attività di tirocinio degli studenti dei corsi di laurea specialistica della classe 57/S - **Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali**;
- f) **ricerca sociale e di servizio sociale**;
- g) **attività didattico-formativa connessa alla programmazione e gestione delle politiche del servizio sociale.**



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDI PER DIRIGENTI DEI SERVIZI SOCIALI



Bandi
DIRIGENTI DEI SERVIZI SOCIALI



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDI PER DIRIGENTI DEI SERVIZI SOCIALI



**Selezione di bandi
svolta nell'ambito del Master;**

**abbiamo privilegiato quei bandi che meglio di altri
delineano il **RUOLO** di **Dirigente dei servizi sociali**,**

precisando le **FUNZIONI e le **COMPETENZE** richieste in
tale ruolo**

(competenze sia di tipo **tecnico-professionale e
specialistico, che anche di tipo **comportamentale**)**



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDI PER DIRIGENTI DEI SERVIZI SOCIALI



Un focus particolare è stato mantenuto sull'individuazione delle **SOFT SKILLS (o competenze trasversali) richieste per i profili apicali, di direzione e management.**

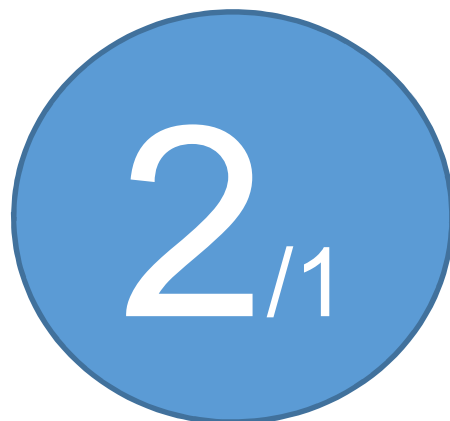
Finalità: sottolineare come **l'Assistente Sociale in quanto **PROFESSIONISTA DELLE RELAZIONI** possiede **competenze spendibili in ruoli dirigenziali****

(N.B - competenze che vanno ovviamente valorizzate ed incrementate in una prospettiva manageriale – non è sufficiente la Laurea Magistrale!)



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO (2023) DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



**Bando Unione Valle del Savio (2023)
DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI**



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO (2023) DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



UNIONE
DEI COMUNI
**VALLE
DEL SAVIO**

Settore Personale e Organizzazione
Ufficio Gestione Amministrativa e Selezioni
Tel. 0547 356307
Fax 0547 356446

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 C.1 DEL D.LGS. 267/2000 DI DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
RENDE NOTO**

che è indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e determinato – ex art. 110
c. 1 del D.Lgs. 267/2000 del

DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



Università
Ca'Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



ART. 1

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITA'

Il profilo ricercato svolge le funzioni di Dirigente di Settore, così come definite dalla normativa di riferimento e dal codice di organizzazione e del personale dell'Unione Valle del Savio.

Il Dirigente selezionato sarà assegnato al Settore Servizi Sociali, che si pone la finalità di garantire, per tutti i Comuni aderenti all'Unione Valle del Savio (Cesena, Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna, Verghereto e Montiano):

- la disponibilità sul territorio dell'Unione di un servizio di programmazione, organizzazione e gestione degli interventi dei servizi sociali;
- l'uniformità di criteri ed interventi su tutto il territorio dell'Unione;
- l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi e degli interventi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini e sulla base dei principi di pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- l'integrazione ed il coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti in ambito socio-assistenziale e sanitario;
- la valorizzazione del Terzo Settore nell'apporto, nella partecipazione attiva e nel concorso con gli Enti Pubblici alla realizzazione del sistema dei servizi integrati a rete.



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



Il raggiungimento di tale finalità ricomprende tutti gli interventi e le attività che la legislazione nazionale e regionale e la programmazione regionale e distrettuale assegnano ai servizi sociali.

Rientrano, pertanto, nelle competenze del settore le attività strutturali (così come previste dal PEG 2023-2025 (<https://www.unionevallesavio.it/piano-della-performance>) relative ai seguenti ambiti: Anziani

- Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale
- Interventi per le famiglie
- Minori
- Programmazione e governo della rete Associata dei Servizi Sociali e Socio-sanitari
- Cooperazione e associazionismo
- Abitazioni



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



Oltre alla gestione dei servizi e delle attività strutturali, sono assegnati annualmente al Settore obiettivi di sviluppo sulla base delle linee di mandato e degli obiettivi strategici approvati dall'amministrazione nel Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale ovvero nel Documento Unico di Programmazione (DUP), con particolare riferimento, per il periodo 2023-2025, ai seguenti progetti:

- Valorizzazione del Patrimonio ERP Comunale
- Percorsi di autonomie per persone con disabilità (P.N.R.R.)
- Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione (P.N.R.R.)
- Housing e Centri Servizi per persone senza dimora (P.N.R.R.)
- Piano integrato di sanità di territorio
- Nuove linee di Programmazione P.S.S.R. (Piano Socio Sanitario Regionale) e Piano Distrettuale Salute e Benessere Sociale (PDSBS)
- Progetto Agenzia Famiglia: estensione servizi
- Istituzione Organizzazione per la creazione dell'Emporio Equo Partecipato Inclusivo Eco (E.P.I.CO)
- Sostegno alle capacità genitoriali prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - P.I.P.P.I. (P.N.R.R.)
- Rafforzamento dei servizi sociali attraverso meccanismi di supervisione (P.N.R.R.)



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



ART. 2

COMPETENZE RICHIESTE DAL RUOLO

Il ruolo richiede le seguenti competenze:

1. tecnico-professionali di base:

- funzionamento degli enti locali e normativa collegata, compresa quella sul pubblico impiego (D.Lgs. 267/2000, D.Lgs. 165/2001, Codice di comportamento nazionale e aziendale, D. Lgs 241/90 e s.m.i, D. Lgs. 81/2008, L. 190/2012, Normativa in materia di diritto di accesso, di tutela della privacy e di trattamento dei dati personali);
- normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione
- conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs. 165/2001

2. tecnico-specialistiche:

- conoscenza approfondita della specifica normativa di riferimento nazionale e regionale e dei regolamenti locali in tema di servizi sociali, socio-sanitari, socio-abitativi e socio-occupazionali;
- conoscenza approfondita delle tecniche e metodologie di pianificazione e controllo dei servizi sociali, con particolare riferimento al controllo di gestione;
- tecniche e metodologie di project management per la gestione di progetti complessi con particolare riferimento a quelli finanziati dal PNRR e dai fondi ministeriali in materia di servizi sociali.



Università
Ca'Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



ART. 2

COMPETENZE RICHIESTE DAL RUOLO

Il ruolo richiede le seguenti competenze:

3. comportamentali:

Pensiero sistemico	Intesa come la capacità di integrare i diversi elementi, fattori, piani che influenzano un contesto, una situazione o un problema individuando correlazioni e relazioni, così da creare una visione d'insieme che consenta di inquadrarli in uno scenario più ampio.
Visione strategica	Intesa come la capacità di leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione
Decisione Responsabile	Intesa come la capacità di riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



ART. 2

COMPETENZE RICHIESTE DAL RUOLO

Il ruolo richiede le seguenti competenze:

Sviluppo dei collaboratori	Intesa come la capacità di riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.
Tenuta emotiva	Intesa come la capacità di rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Intesa come la capacità di gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni - anche in una logica di interfunzionalità - o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

Titolo di studio	<p><u>Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale</u> afferente all'area umanistica o sociale secondo la classificazione del MIUR (http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur) o titolo di studio equipollente a norma di legge o equiparato ai sensi del D.I. del 9/7/2009.</p> <p>Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza dell'avviso o, comunque, di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza a uno dei titoli richiesti, rilasciata dalle competenti autorità a norma di legge.</p> <p>(https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1)</p>
-------------------------	---



Università
Ca'Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

<p>Requisiti professionali previsti dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001</p>	<p>Essere in possesso di <u>uno</u> dei sotto indicati requisiti professionali e culturali (a carattere alternativo):</p> <ul style="list-style-type: none"> – avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali; – avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da <u>concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, con inquadramento nella Categoria D – comparto Funzioni Locali o equivalente posizione professionale anche in relazione alle tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015;</u> – provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato; – I requisiti professionali di cui ai punti 1 e 2 possono cumularsi ai fini dell'ammissione alla procedura.
---	---



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO UNIONE VALLE DEL SAVIO DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI



Per la valutazione delle competenze comportamentali, in integrazione al colloquio motivazionale, potranno essere utilizzate prove situazionali e/o test.

Le prove situazionali potranno riguardare prove individuali e prove di gruppo come segue:

Prove situazionali individuali:

- In-basket
- Studio di caso
- Casi gestionali
- Presentazione
- Interview simulation
- Intervista comportamentale

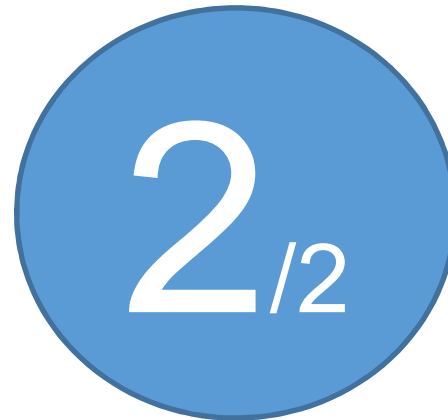
Prove situazionali di gruppo:

- Discussione di gruppo a ruoli liberi
- Discussione di gruppo a ruoli assegnati



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO COMUNE DI BRESCIA (2021) DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA



**Bando Comune di Brescia (2021)
DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA**



Università
Ca'Foscari
Venezia

BANDO COMUNE DI BRESCIA (2021) DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA



COMUNE DI BRESCIA

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA**

rende noto che

è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di nel **profilo professionale di Dirigente Servizi alla Persona.**



Università
Ca'Foscari
Venezia

BANDO COMUNE DI BRESCIA (2021) DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA



ART. 1 – COMPETENZE RICHIESTE

Al dirigente ricercato dal Comune di Brescia sono richieste **competenze e responsabilità gestionali generali** derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti comunali e **responsabilità gestionali specifiche** relative alla **funzione di direzione di un'unità organizzativa** dell'Ente che gli sarà conferita all'atto dell'assunzione.

In particolare sono richieste competenze adeguate allo svolgimento delle seguenti **funzioni**:

- promuovere iniziative e **progetti innovativi**, anche in relazione ed in risposta a Bandi e progetti locali, regionali, nazionali ed europei, assumendo la responsabilità nell'attuazione e nella rendicontazione;
- curare la **costruzione e la stesura del piano di Zona** per la programmazione nei vari ambiti previsti dalla normativa, con il coinvolgimento dei soggetti che operano nel campo sociale e con il mondo del terzo settore;
- la **responsabilità dell'ufficio di Piano dell'Ambito** di Brescia, con annessa **gestione e rendicontazione dei fondi e delle attività assegnate direttamente all'Ambito sociale**;

Continua...



COMUNE DI BRESCIA



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO COMUNE DI BRESCIA (2021) DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA



- collaborare alla **verifica sull'appropriatezza e la qualità dei servizi pubblici** in campo sociale, sia di quelli gestiti in house che di quelli acquisiti, coprogettati, accreditati o a contratto con terzi;
- **garantire il collegamento operativo e le relazioni interistituzionali** con gli attori istituzionali in campo socio sanitario e con le autorità giudiziarie, attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro e mediante la **promozione di accordi operativi specifici e/o protocolli d'intesa**;
- **supportare la gestione delle situazioni emergenziali** che afferiscono al settore servizi sociali anche mediante reperibilità telefonica;
- **gestire gruppi multiprofessionali ad elevata complessità** al fine di affrontare le diverse problematiche afferenti ai servizi sociali ed addivenire ad accordi operativi specifici o alla definizione di progetti;
- **organizzare e guidare i gruppi d'area degli assistenti sociali fornendo formazione, supervisione e supporto specialistico**;
- supportare i lavori del Consiglio di indirizzo del Welfare;
- **elaborare, monitorare, gestire e rendicontare progetti** relativi allo sviluppo di servizi e iniziative di **contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, alla protezione e all'integrazione sociale delle vittime di violenza**;
- fornire contenuti e supporto specialistico per la stesura dei documenti amministrativi e regolamentari del settore servizi sociali.



BANDO COMUNE DI BRESCIA (2021) DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA



Sono, inoltre, richieste le seguenti **capacità organizzative/gestionali e competenze attitudinali**:

- Orientamento al risultato;
- Capacità di pianificazione e di programmazione strategica;
- Orientamento alla progettazione e alla realizzazione di interventi innovativi;
- **Capacità di motivazione ed organizzazione delle risorse umane;**
- Capacità gestionali compresa la sensibilità all'efficienza (riduzione dei costi) e all'economicità (ottimizzazione dei ricavi e delle entrate);
- Capacità di ottimizzazione dei flussi dei procedimenti anche al fine della loro semplificazione e della riduzione dei tempi;
- Orientamento alla qualità nell'erogazione dei servizi e alla loro efficacia;
- **Capacità di comunicazione e trasparenza verso gli utenti esterni, interni e gli stakeholders.**
- **Capacità di gestione dei conflitti;**
- **Capacità di gestione dello stress;**
- **Flessibilità e adattabilità;**
- **Capacità di affrontare le emergenze;**
- **Capacità relazionali interne** con i colleghi, i capi, i collaboratori;
- **Capacità relazionali esterne** verso utenti e stakeholders;
- **Capacità di visione a lungo termine (pensiero strategico).**





BANDO COMUNE DI BRESCIA (2021) DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA



ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso i candidati devono:

a) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO

- Sociologia
- Pedagogia
- Psicologia
- Scienze dell'educazione
- Servizio sociale

CLASSI DI LAUREA DM 509/99

- 6/S Scienze del Servizio sociale
- 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
- 58/S Psicologia
- 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- 87/S Scienze pedagogiche
- 89/S Sociologia

CLASSI DI LAUREA DM 270/04

- LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
- LM-51 Psicologia
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-85 Scienze pedagogiche
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education



Università
Ca' Foscari
Venezia

BANDO COMUNE DI BRESCIA (2021) DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA



- b) essere in possesso di **un'esperienza di servizio o professionale** che rientri in uno dei seguenti punti:
- 1) per i **dipendenti di ruolo** delle pubbliche amministrazioni, aver compiuto **almeno cinque anni di servizio** in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio; per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - 2) per i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - 3) per coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, aver svolto tale incarico per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - 4) per i dipendenti di strutture private, aver svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali o di "quadro" o comunque aver prestato servizio in categoria contrattuale direttiva di massimo livello;
 - 5) per i cittadini italiani che hanno prestato servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, aver maturato tale esperienza lavorativa in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;



BANDO COMUNE DI BRESCIA (2021) DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA



ART. 4 – SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal Responsabile del Settore Risorse Umane e avverrà sulla base di **una preselezione** (solo qualora il numero delle domande presentate superi le 200 unità), **due prove scritte e una prova orale**.

La **PRIMA PROVA SCRITTA** a contenuto teorico chiamerà il candidato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti alle tematiche di cui all'art. 5 - dal punto 1 al punto 8 - del presente bando e potrà consistere nella redazione di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, ovvero dalla risposta ad uno o più quesiti;

La **SECONDA PROVA SCRITTA** a contenuto teorico-pratico consisterà nella risoluzione di un caso, mirato a verificare l'attitudine dei candidati ad individuare soluzioni, sotto il profilo tecnico organizzativo, legittime, convenienti, efficienti ed economiche, di questioni connesse con le attività riportate all'art. 1 del presente bando ed afferenti alle materie riportate all'art. 5.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio individuale interdisciplinare vertente sulle materie indicate all'art. 5 del presente bando. Nell'ambito della prova orale.

Si procederà altresì a:

1. **accertare la conoscenza della lingua inglese;**
2. **accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;**
3. **valutare le capacità organizzative/gestionali e le competenze attitudinali** richieste all'art. 1 del presente bando.



BANDO COMUNE DI BRESCIA (2021) DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA



ART. 5 – MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame di cui al precedente art. 4 verteranno sul seguente programma:

1. Nozioni su principi e tecniche di gestione e valutazione del personale;
2. Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
3. Legge Regionale 12.3.2008, n.3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
4. Codice del Terzo Settore d. lgs. 117/2017;
5. Lo scenario legislativo, istituzionale e organizzativo dei servizi socio-assistenziali di competenza degli Enti Locali, con riferimento alla situazione della Regione Lombardia;
6. Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.)
7. Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/90 e s.m.i.; D.Lgs. 33/2013; D.P.R. 445/2000);
8. Legislazione in materia di contratti pubblici con riferimento alle procedure di affidamento dei servizi sociali e agli appalti riservati (art. 112 d.lgs. 50/2016);
9. Nozioni fondamentali in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
10. Strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
11. Principi dell'innovazione e della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
12. Nozioni fondamentali in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i.);
13. Nozioni fondamentali in materia di anticorruzione, di trasparenza amministrativa e di privacy;
14. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
15. Il C.C.N.L. dei dipendenti e dei dirigenti del comparto Funzioni Locali;
16. Compiti e funzioni manageriali della dirigenza degli Enti Locali.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Nuove modalità di SELEZIONE DELLA DIRIGENZA – Le LINEE GUIDA SULL'ACCESSO ALLA DIRIGENZA PUBBLICA



**Le LINEE GUIDA
sull'accesso alla dirigenza pubblica
della SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione**



Università
Ca' Foscari
Venezia

Nuove modalità di SELEZIONE DELLA DIRIGENZA – Le LINEE GUIDA SULL'ACCESSO ALLA DIRIGENZA PUBBLICA



Nuove modalità di SELEZIONE DELLA DIRIGENZA

Le «LINEE GUIDA SULL'ACCESSO ALLA DIRIGENZA PUBBLICA»

della SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione
(<https://sna.gov.it/>)





Università
Ca' Foscari
Venezia

NUOVE MODALITA':

Non solo per l'accesso alla dirigenza nelle
amministrazioni centrali



CAMPO DI APPLICAZIONE

Non solo per l'accesso alle AMMINISTRAZIONI
CENTRALI (dirigenti di seconda e di prima fascia)
bensì

anche per l'accesso alla **DIRIGENZA NELLE ALTRE**
AMMINISTRAZIONI (diverse da quelle centrali)



« (...) i principi che informano la disciplina introdotta dai commi 3 e 4 dell'art. 3 del D.L. 80/2021 possono e devono ispirare le procedure di reclutamento di **tutte** le pubbliche amministrazioni (...) **si ritengono dunque applicabili anche alle amministrazioni diverse da quelle centrali** i principi relativi all'esigenza di definire nel bando gli ambiti di competenza da valutare e la previsione della valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti» (paragrafo 1.3) .



L'art. 3, c. 3 del D.L. 80/2021 INTRODUCE LA VALUTAZIONE DELLE CAPACITA', ATTITUDINI E MOTIVAZIONI INDIVIDUALI PER I CONCORSI DIRIGENZIALI



L'art. 3, comma 3

del D.L. 80/2021 (c.d. «Decreto Reclutamento»)

modifica

l'art. 28 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 (c.d. «T.U. sul pubblico impiego»)
introducendo il comma 1-bis, come segue

All'art. 28, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dopo il comma 1, sono inseriti i
seguenti:

«**1 -bis** . Nelle procedure concorsuali per l'accesso alla **dirigenza** in aggiunta
all'accertamento delle conoscenze delle materie disciplinate dal decreto del
Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i bandi definiscono gli ambiti
di competenza da valutare e prevedono la VALUTAZIONE DELLE CAPACITA',
ATTITUDINI E MOTIVAZIONI INDIVIDUALI, anche attraverso prove, scritte e orali,
finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo
metodologie e standard riconosciuti.



Università
Ca' Foscari
Venezia

L'art. 3, c. 6 del D.L. 80/2021 DISPONE L'ADOZIONE DELLE «LINEE GUIDA PER L'ACCESSO ALLA DIRIGENZA PUBBLICA»



Lo stesso **D.L. 80/2021**
all'**art. 3, comma 6**

dispone l'adozione delle
LINEE GUIDA (PER L'ACCESSO ALLA DIRIGENZA PUBBLICA)

*Comma 6. Le disposizioni dei commi 3 e 4 costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione. Ai fini dell'attuazione delle medesime disposizioni, **il Ministro per la pubblica amministrazione**, acquisite le proposte della Scuola nazionale dell'amministrazione, entro il 31 ottobre 2022, con proprio decreto, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, **adotta specifiche linee guida.***



(secondo periodo **modificato** dall'art. 3, comma 5 del **D.L. 36/2022** convertito con modificazioni in **L. 79/2022**).

Fonte: Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 188 del 7 agosto 2021

Link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2021/08/07/188/so/28/sg/pdf>



Università
Ca' Foscari
Venezia

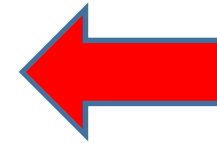
ACCESSO ALLA DIRIGENZA, SARANNO VALUTATE COMPETENZE E SOFT SKILLS



Ministro per la Pubblica Amministrazione

**Accesso alla dirigenza,
saranno valutate
competenze e soft skill**

28 settembre 2022



Fonte: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/28-09-2022/accesso-alla-dirigenza-saranno-valutate-competenze-e-soft-skill>



MODELLO DI COMPETENZE DEI DIRIGENTI DELLA PA ITALIANA (SNA)



Le competenze sono articolate in **cinque aree**:

- Area **cognitiva**
- Area **manageriale**
- Area **realizzativa**
- Area **relazionale**
- Area del **self-management**.

Il modello individua **15 competenze**, delle quali **6 considerate più rilevanti** (**competenze «core»**):

- **Soluzione dei problemi**
- **Gestione dei processi**
- **Sviluppo dei collaboratori**
- **Decisione responsabile**
- **Gestione delle relazioni interne ed esterne**
- **Tenuta emotiva**



MODELLO DI COMPETENZE DEI DIRIGENTI DELLA PA ITALIANA (SNA)



Area cognitiva	Area manageriale	Area realizzativa	Area relazionale	Area del self management
Soluzione dei problemi	Gestione dei processi	Decisione responsabile	Gestione delle relazioni interne ed esterne	Tenuta emotiva
Visione strategica	Sviluppo dei collaboratori	Orientamento al risultato	Negoziazione	Self development
Pensiero sistemico	Guida del gruppo		Orientamento alla qualità del servizio	Consapevolezza organizzativa
	Promozione del cambiamento			

In grassetto le competenze considerate più rilevanti (cd. competenze *core*),
Elaborazione SNA, 2022



Università
Ca' Foscari
Venezia

INCARICHI DIRIGENZIALI IN SANITA' VADEMECUM CNOAS FEBBRAIO 2024



**Incarichi dirigenziali in sanità
VADEMECUM CNOAS FEBBRAIO 2024**



Università
Ca'Foscari
Venezia

INCARICHI DIRIGENZIALI IN SANITA' VADEMECUM CNOAS FEBBRAIO 2024



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Nazionale



Ministero della Giustizia

HOME

NEWS

COMUNICATI STAMPA

DICONO DI NOI

AUDIO&VIDEO

EVENTI

CONTATTI

AREA RISERVATA

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

MAPPA DEL SITO

FAQ

Home > News > 2024 > Servizio sociale professionale nelle ASL e dirigenza: un vademecum

Servizio sociale professionale nelle ASL e dirigenza: un vademecum

© 22 Marzo 2024 CNOAS 2024, News

Le riforme approvate per la riorganizzazione e il miglioramento della sanità territoriale in attuazione del PNRR, il DM 77, sono l'occasione per rilanciare l'istituzione del servizio sociale professionale in tutte le Regioni e aziende sanitarie e la previsione di incarichi di dirigente assistente sociale. Ecco dunque un **vademecum** per dimostrare che si può e si è già fatto e per rispondere a chi si trincerava dietro la scusa di "norme transitorie", ampiamente ritenute effettive da chi non può non considerare l'importanza dell'integrazione sociosanitaria.

Che le e gli assistenti sociali operino nella Salute, che ci sia una legge, la 251 del 2000 che istituisce il ruolo di dirigente del servizio sociale professione nella aziende sanitarie, sono dati di fatto.

Cerca nel sito



> L'Ordine

Attività

> Formazione Continua

Cerca Corsi

Corsi accreditati

Calendari Corsi Formazione Continua

> La Professione

> Rischio professionale

> Nuovo Codice Deontologico

Fonte: <https://cnoas.org/servizio-sociale-professionale-nelle-asl-e-dirigenza-un-vademecum/>



Università
Ca'Foscari
Venezia

INCARICHI DIRIGENZIALI IN SANITA' VADEMECUM CNOAS FEBBRAIO 2024



Newsletter CNOAS del 1 aprile 2024



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Nazionale

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE NELLE AZIENDE SANITARIE E INCARICHI DI DIRIGENTE ASSISTENTE SOCIALE

VADEMECUM
Febbraio 2024

I riferimenti normativi

Il dirigente del servizio sociale professionale nelle aziende sanitarie è previsto dalle modifiche introdotte alla legge 251/00¹.

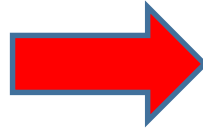
La legge 251/00 ha istituito con gli articoli 6 e 7 il nuovo profilo professionale di dirigente sanitario per ciascuna delle quattro aree previste dalla legge stessa (infermieristica-ostetrica, tecnico sanitaria, della riabilitazione, della prevenzione) e solo in sede di modifica successiva ha previsto anche il dirigente del servizio sociale professionale.



INCARICHI DIRIGENZIALI IN SANITA' VADEMECUM CNOAS FEBBRAIO 2024



Qual è il **PROBLEMA?**



C'è una **LACUNA** nella **NORMATIVA NAZIONALE**

A differenza delle **FIGURE SANITARIE** per le quali è stato completato l'ITER NORMATIVO con il quale è stato **DEFINITO il REGOLAMENTO CONCORSUALE E ISTITUITA LA QUALIFICA UNICA DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

Per gli ASSISTENTI SOCIALI non è stato completato lo stesso ITER normativo (mancano tali previsioni normative, o meglio sono state introdotte SOLO nella norma "transitoria" – art.7 della L.251/2000, NON nella norma "a regime" – art. 6 della stessa Legge)

Tale lacuna normativa non è ancora stata colmata



INCARICHI DIRIGENZIALI IN SANITA' VADEMECUM CNOAS FEBBRAIO 2024



Ad oggi il quadro normativo vigente è diversificato:

Solo alcune Regioni infatti, hanno previsto l'istituzione del Servizio Sociale Professionale aziendale nelle aziende sanitarie e il ruolo di dirigente assistente sociale (nelle modalità a tempo determinato o indeterminato).

Piemonte	sono state approvate delibere di <u>istituzione del servizio sociale professionale</u> come unità/struttura organizzativa di area professionale con responsabile dirigente in materia
Toscana , Sicilia, Marche	sono state approvate delibere di <u>istituzione del servizio sociale professionale</u> come articolazioni dipartimentali o unità operative di Servizio sociale
Lazio, Emilia Romagna	le aziende sanitarie hanno espletato direttamente <u>concorsi</u> per il ruolo di <u>dirigente assistente sociale</u> a tempo <u>indeterminato</u>
Friuli Venezia Giulia	le aziende sanitarie hanno espletato direttamente concorsi per il ruolo di dirigente assistente sociale a tempo <u>determinato</u>





Università
Ca' Foscari
Venezia

INCARICHI DIRIGENZIALI IN SANITA' VADEMECUM CNOAS FEBBRAIO 2024



In questo contesto si inserisce il

PARERE ARAN del 2020

espresso in risposta alla **richiesta del CNOAS** circa la collocazione contrattuale per il dirigente assistente sociale assunto nelle Aziende sanitarie, a fronte dell'assegnazione dei primi incarichi

che rappresenta un importante e utile **riferimento** per le **procedure concorsuali** e **l'inquadramento contrattuale del "dirigente assistente sociale"**.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Nazionale



Università
Ca' Foscari
Venezia

INCARICHI DIRIGENZIALI IN SANITA' VADEMECUM CNOAS FEBBRAIO 2024



aran

AGENZIA PER LA
RAPPRESENTANZA
NEGOZIALE
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

Direzione Contrattazione 2

U.O. Sanità

Risposta alla nota prot. 2479/20 del 20/05/2020

Prot. ARAN E 0003497/2020 del 26/05/2020

Ordine Assistenti Sociali

Consiglio Nazionale

Via del Viminale, 43 sc. B

00184 Roma

cnoas@pec.it

Oggetto: Quesito – Dirigenza del Servizio Sociale in Sanità.

Con riferimento alla Vostra nota, dopo esserci confrontati anche con il Comitato di Settore, riteniamo che, in considerazione del fatto che il 19.12.2019 è stato sottoscritto il CCNL dell'Area della Sanità 2016-2018 e del fatto che la nuova definizione dei comparti di contrattazione, almeno per la tornata 2016-2018, ha collocato i PTA delle aziende e degli enti del SSN in un contratto diverso da quello dei sanitari, sia necessario chiarire, quale sia il CCNL di appartenenza della dirigenza in oggetto ricostruendo la normativa in materia.

A tal proposito, si ritiene che, in via provvisoria, ovverosia sino a quando verrà emanata la relativa disciplina concorsuale, gli incarichi dirigenziali di coordinamento degli assistenti sociali rientrerebbero tra gli incarichi delle professioni sanitarie e quindi sarebbero soggetti alla disciplina contrattuale del nuovo CCNL dell'Area Sanità 2016-2018.

Fonte:

<https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato9631414.pdf>



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Nazionale



Università
Ca' Foscari
Venezia

INCARICHI DIRIGENZIALI IN SANITA' VADEMECUM CNOAS FEBBRAIO 2024



Il parere ARAN continua ad essere un punto fermo e un riferimento applicativo per le amministrazioni anche in seguito all'approvazione del **nuovo CCNL 2019-2021 della dirigenza sanitaria del SSN**, sottoscritto il **23 gennaio 2024**, che, nonostante le ripetute richieste e argomentazioni per un esplicito riferimento ai professionisti sociosanitari avanzate dai più parti, non ha inserito nella declaratoria dei professionisti la figura del dirigente assistente sociale.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Nazionale



Università
Ca' Foscari
Venezia

OPEN DAY - MASTER DIRSOC

8 LUGLIO 2024 - ORE 17:00



OPEN DAY

MASTER IN

DIREZIONE, MANAGEMENT E

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI: SERVIZI

SOCIALI, SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI

8 luglio 2024, ore 17:00

Saluti istituzionali: **Presidente del CNOAS**

Interverranno:

dott.ssa Zambello, Direttrice del Master
prof.ssa Padoan, Coordinatrice didattica del Master
dott.ssa Bonin, Referente per i tirocini

Compila il form per partecipare all'evento

L'evento avverrà in diretta streaming tramite Zoom.



Università
Ca' Foscari
Venezia



Ca' Foscari
Challenge
School



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Veneto



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Nazionale

Per informazioni:
master.challengeschool@unive.it

Per informazioni: master.challengeschool@unive.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.unive.it/challengeschool

 @cafoscarichallengeschool

 Ca' Foscari Challenge School